



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE TECNICA PROFESSIONALE E SCIENTIFICA

Sede Legale ed Amministrativa Porto Sant'Elpidio (FM) - Via Legnano – C. F. 81012440442 –

E-mail: [apis00200g@istruzione.it](mailto:apis00200g@istruzione.it) - Pec: [apis00200g@pec.istruzione.it](mailto:apis00200g@pec.istruzione.it)



"Einaudi"

Via Legnano s.n.c. 63821 Porto Sant'Elpidio (FM) Tel. 0734.991431 Fax 0734.993994

"Tarantelli"

Corso Baccio, 25 63811 Sant' Elpidio a Mare (FM) Tel. 0734.859128 Fax 0734.850027

"Medi"

Via Giotto, 5 63833 Montegiozzo (FM) Tel. 0734.962081 Fax 0734.962621

# CONTRATTO

# COLLETTIVO

# INTEGRATIVO D'ISTITUTO

a.s. 2013-14

## Sommario

TITOLO PRIMO – Disposizioni Generali.....	2
TITOLO SECONDO - Relazioni e Diritti Sindacali .....	2
TITOLO TERZO – Prestazioni Aggiuntive Personale Docente e ATA.....	6
TITOLO QUARTO - Trattamento Economico Accessorio .....	7
TITOLO QUINTO – Attuazione della Normativa in Materia di Sicurezza nei Luoghi Di Lavoro ....	9
TITOLO SESTO - Norme Transitorie e Finali.....	10
QUADRO GENERALE RISORSE - .....	12
Personale Docente Allegato A .....	13
Personale ATA Allegato B .....	14



## **TITOLO PRIMO – Disposizioni Generali**

### **Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Statale di Istruzione Tecnica Professionale e Scientifica" di Porto Sant'Elpidio.
2. Il presente contratto una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2013-14.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratti integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

### **Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

## **TITOLO SECONDO - Relazioni e Diritti Sindacali**

### **CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

#### **Art. 3 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
  - a. Contrattazione integrativa
  - b. Informazione preventiva
  - c. Informazione successiva
  - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



#### Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno, ai sensi dell'art. 47 D.Lgs.81/2008, i 3 rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
  - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
  - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
  - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
  - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
  - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
  - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
  - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
  - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

#### Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
  - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;

*Storiel*  
*Uch*  
*Tre e fondo*  
*Maia*  
*Paule*  
*Amor*



## Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché l'attività dei laboratori di cucina e di sala, per cui n. 2 (due) unità di personale assistente tecnico AR020 e n. 4 (quattro) unità di personale collaboratore scolastico e 1 (una) unità di personale assistente amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

## Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato dal Dirigente, all'inizio dell'anno scolastico, che lo comunica alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

## Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

*Band*

*u h*

*Iteo Tareff*

*Maria P. e*

*Peris*



2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

### **TITOLO TERZO – Prestazioni Aggiuntive Personale Docente e ATA**

#### **Art. 12 – Ore eccedenti del personale docente**

1. Ogni docente può mettere a disposizione fino a 6 (sei) ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.
3. Alla sostituzione dei colleghi assenti per breve durata, qualora nella classe non sia presente il docente di sostegno o altro docente in compresenza, si provvede secondo i seguenti criteri:
  - a) docente con completamento di cattedra;
  - b) Docente che deve recuperare permessi brevi usufruiti;
  - c) docente a disposizione a qualunque titolo (es: Docente di sostegno con alunno diversamente abile assente, Docenti con classi in stage e/o viaggi di istruzione e visite guidate)
  - d) Docenti che hanno espresso la disponibilità ad effettuare ore eccedenti a 1) che insegnano nella stessa classe 2) che insegnano la stessa disciplina.

#### **Art. 13 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il Di rettore dei Servizi Generali e Amministrativi.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
  - a. specifica professionalità
  - b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
  - c. disponibilità espressa dal personale
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.





esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

2. Per i collaboratori del D.S. vengono previsti € **8.560,00** e per il DSGA **6.210,00**.
3. Sono assegnati per le attività del personale docente € **116.350,24** e per le attività del personale ATA € **30 114,09**
4. Viene istituito un fondo di riserva pari ad € **836,08**, per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili.
5. Il fondo di riserva, se non utilizzato, entrerà a far parte della dotazione dell'anno successivo.
6. I criteri di ripartizione del Fondo dell'Istituzione sono contenuti nell'allegato A al presente contratto.

#### Art. 18 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito secondo l'allegata Tabella A.
2. Si stabilisce inoltre di corrispondere per:
  - a) corsi di recupero € 50,00 ora lordo dipendente;
  - b) Alfabetizzazione alunni stranieri, sportello didattico € 35,00 ora lordo dipendente.
3. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuno delle quali vengono assegnate le risorse riportate nella Tabella B.

#### Art. 19 – Funzioni Strumentali

1. Gli incarichi di Funzioni Strumentali al POF sono assegnati a seguito di deliberazione delle aree di attività individuate dal Collegio dei docenti nella riunione del 3 settembre 2013, delibera n. 764.
2. I docenti di funzione strumentale al POF, ai quali è affidato il coordinamento della commissione di proposta e studio, per quelle attività, non accedono ad alcuna remunerazione.
3. Tenuto conto dei carichi di lavoro, dell'impegno in attività di durata annuale, per raggiungere gli obiettivi fissati e le aree di Funzione Strumentale al POF deliberate dal Collegio dei docenti, la remunerazione annua lorda è la seguente:
  - 1) **Area 2:** continuità, promozione P.O.F. – orientamento in ingresso; **Area 4:** coordinamento delle attività interne ed esterne della formazione professionale. protocollo H.A.C.C.P.; **Area 6:** Coordinamento delle attività dei programmi di integrazione degli studenti diversamente abili e in disagio sociale e di apprendimento. € **2 260,00** ciascuna.
  - 2) **Area 1:** P.O.F. aggiornamento formazione in servizio; **Area 3:** Realizzazione di progetti formativi di intesa con enti ed istituzioni esterne – promozione e coordinamento delle attività di stage aziendali e di alternanza scuola – lavoro; **Area 5:** miglioramento della comunicazione interna, coordinamento attività delle visite e viaggi di istruzione, aziendali, partecipazione a gare e concorsi; **Area 7:** Orientamento interno e verso scelte future; **Area 8:** Innovazione tecnologica; **Area 9:** Coordinamento progettualità per le



attività interculturali (accoglienza alunni non italofoeni e rapporti con l'estero)  
€ 1 370,00 ciascuna.

#### Art. 20 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti, gli obiettivi assegnati e il compenso spettante.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

#### Art. 21 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 6 (sei), compatibilmente con le esigenze di servizio.

#### Art. 22 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
  - comprovata professionalità specifica
  - disponibilità degli interessati
  - continuità di servizio
3. Le risorse disponibili sono impegnate come segue:
  - € 5 655,00 per n. 13 unità di personale tecnico
  - € 5 075,00 per n. 10 unità di personale amministrativo
  - € 5 500,00 per n. 21 unità di collaboratori scolastici

### **TITOLO QUINTO - Attuazione della Normativa in Materia di Sicurezza nei Luoghi Di Lavoro**

#### Art. 23 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze nel numero di 3 unità.
2. Ai RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.



3. Ai RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. I RLS possono accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. I RLS godono dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

#### **Art. 24 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

1. Il RSPP è designato dal Dirigente scegliendo tra specialisti esterni all'istituto, tenuto conto della complessità dei laboratori e dei cicli di lavorazione.

#### **Art. 25 - Le figure sensibili**

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
  - addetto al primo soccorso
  - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

### ***TITOLO SESTO - Norme Transitorie e Finali***

#### **Art. 26 - Norme relative al corrente anno scolastico**

1. Gli effetti del presente contratto cominceranno ad essere prodotti a seguito della sua stipula definitiva e sono applicabili fino alla stipula di un nuovo contratto.
2. Eventuali variazioni introdotte da successive norme di legge sono recepite nel contratto con decorrenza dall'entrata in vigore della legge ovvero dal termine da questa indicato. Se necessario, le parti si riuniscono per gli opportuni adattamenti del testo contrattuale.
3. In merito alla voce "maggiori impegni" della Tabella "A" si conviene la ripartizione proporzionale al numero delle classi.

#### **27 - Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Qualora per qualunque motivo si verifichi, sulla base delle clausole contrattuali, uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità della finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 4.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente - ai sensi dell'art. 48 comma 3 del D.Lgs. 165/01, - può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun

Gravil  
Inesistibile  
Uch  
P. 9  
Ame

Perla



dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della contabilità finanziaria.

**Art. 28 – Natura premiale della retribuzione accessoria**

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 10 % di quanto previsto inizialmente.

**Art. 29 – Note a Margine**

1. La liquidazione dei compensi così come contrattati verranno effettuati solo se verrà reso disponibile l'avanzo previsto di € 48.266,00, in caso contrario si decurteranno in percentuale della somma non pervenuta.

Porto Sant'Elpidio 27 marzo 2014

Dirigente Scolastico

*[Handwritten signature: Roberta Vergineri]*

Rappresentanza Sindacale

Cerenzia Antonio

*[Handwritten signature: A Cerenzia]*

Marraffa Irene

*[Handwritten signature: Irene Marraffa]*

Romagnoli Paola

*[Handwritten signature: Paola Romagnoli]*

Galiè Maurizio

*[Handwritten signature: Maurizio Galiè]*

Pezzola Marilena

*[Handwritten signature: Marilena Pezola]*

OO.SS.

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

*Irene Marraffa*

QUADRO GENERALE RISORSE

Anno scolastico 2013-14

RISORSE

FIS	12/12mi	<b>84.359,98</b>
Funzioni Strumentali		5.261,60
Incarichi specifici		3.282,59
Ore eccedenti sostituzione docenti assenti		5.294,16
Pratica Sportiva		

RESIDUI 31.12.2013	Corsi di recupero	27.000,00	
	Incarichi specifici	1.112,00	<b>48.266,00</b>
	FIS	20.154,00	

**TOTALE FONDO 146.464,33**

Incarichi specifici Personale ATA	1.112,00
Funzioni Strumentali	5.261,60
Incarichi Specifici ATA	3.282,59
Ore eccedenti	5.294,16

**BUDGET FIS 131.513,98**

Collaboratori del D.S:	8.560,00
DSGA	6.210,00

**TOTALE 116.743,98**

Determinazione Budget da contrattare

FIS 2013-14	84.359,98
Avanzo FIS 2012-13	20.154,00
<b>TOTALE</b>	<b>104.513,98</b>
Collaboratori DS	8.560,00
DSGA	6.210,00
<b>TOTALE DA CONTRATTARE</b>	<b>89.743,98</b>

Personale DOCENTE	162
Personale ATA	45
<b>Personale docente ATA</b>	<b>207,00</b>
<b>coefficiente</b>	<b>433,55</b>

<b>PERSONALE DOCENTE</b>	<b>70.234,48</b>
Recupero	27.000,00
Funzioni Strumentali	5.261,60
Ore eccedenti	5.294,16
Collaboratori	8.560,00

Pratica Sportiva

**TOT. Docenti 116.350,24**

<b>PERSONALE ATA</b>	<b>19.509,50</b>
Incarichi Specifici	4.394,59
DSGA	6.210,00
<b>TOT. ATA</b>	<b>30.114,09</b>

**TOT FONDO 146.464,33**

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

**PERSONALE DOCENTE (Tabella "A")**

					2013/14	2012/13
					BUDGET	
					116.350,24	212.825,76
	n. ore	n. docenti	tot. ore	Costo orario	Importo	
<b>1. COORDINAMENTO</b>						
1.1 Classi 1e-4e	15	56	840	17,50	14.700,00	
1.2 Classi 1e Professionali	2	7	14	17,50	245,00	
1.3 Classi 5e	20	13	260	17,50	4.550,00	
1.4 Segretari consigli di classe	10	69	690	17,50	12.075,00	
1.5 Segretari classi 1e prof.li	2	7	14	17,50	245,00	
1.6 Dipartimenti	8	9	72	17,50	1.260,00	
1.7 Coordinamento Attività CIC	0		0	17,50	0,00	
1.8 Coordinamento Classi Gruppo H			0	17,50	0,00	
	Tot ore		Totale COORDINAMENTO		33.075,00	46.862,50
<b>2. COMMISSIONI</b>						
2.1 Commissione POF	4	3	12	17,50	210,00	
2.2. Orientamento e Accoglienza	4	6	24	17,50	420,00	
2.3 Alternanza Scuola Lavoro	4	3	12	17,50	210,00	
2.4 Attività int./est. Form Prof.	4	3	12	17,50	210,00	
2.5 Viaggi di istruzione - visite guidate	4	3	12	17,50	210,00	
2.6 Orientam. Interno - scelte future	4	3	12	17,50	210,00	
2.7 Commissione H	4	3	12	17,50	210,00	
2.8 Commissione Web	4	3	12	17,50	210,00	
2.9 Commissione Intercultura	4	3	12	17,50	210,00	
2.10 Commissione Valutazione servizio	4	3	12	17,50	210,00	
2.11 Commissione Comunicazione	4	3	12	17,50	210,00	
2.12 Nucleo Autovalutazione	4	3	12	17,50	210,00	
	Tot ore		Totale COMMISSIONI		2.730,00	2.835,00
<b>3. VARIE</b>						
3.1 Collaboratori D.S.			2		8.560,00	
3.2 Rapporti Enti locali/famiglie/alunni			4		6.890,00	
3.3 Tutor docenti in anno di prova	4	6	24	17,50	420,00	
3.4 Composizione orario delle lezioni		4	200	17,50	3.500,00	
3.5 Partec. Commissioni tecniche			10	17,50	175,00	
3.6 Maggior impegno docenti flessibilità					5.000,00	
3.7 Gare concorsi manifestazioni					1.500,00	
3.8 Tabulazione prove INVALSI	2	30	60	17,50	1.050,00	
			Totale VARIE		27.095,00	40.345,00
<b>4. EXTRACURRICOLARE</b>						
4.1 Gruppo di lavoro H	2	41	82	17,50	1.435,00	
4.2 Extracurricolo e recupero linguistico			71	35,00	2.485,00	
4.3a Corsi di Recupero			330	50,00	16.500,00	
4.3b Sportello did.			300	35,00	10.500,00	
4.4 Fondo di riserva					836,08	
4.5 Istruzione Domiciliare			40	35,00	1.400,00	
			Totale EXTRACURRICOLARE		33.156,08	87.364,90
<b>5. EXTRACONTRATTUALE</b>						
5.1 Funzioni Strumentali					15.000,00	
5.2 Ore eccedenti sostituzione docenti assenti					5.294,16	
5.3 Pratica Sportiva						
			Totale EXTRACONTRATTUALE		20.294,16	35.418,36
					totale	116.350,24
					resto	0,00

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

**PERSONALE ATA (Tabella "B")**

2013/14  
30.114,09

	n. ore	tot. ore	Costo orario	Importo
<b>1. INCARICHI SPECIFICI</b>				
1.1 Assistenti Tecnici		1		
1.2 Collaboratori Scolastici		4		4.394,59
1.3 Assistenti Amministrativi		1		
				Totale <b>4.394,59</b>
<b>2. FUNZIONI AGGIUNTIVE</b>				
<b>2.1 Assistenti amministrativi (10)</b>				
2.1.1 Maggiori carichi di lavoro att. POF	120		14,50	1.740,00
2.1.2 Operatore di Sistema	50		14,50	725,00
2.1.3 Commissioni Tecniche	30		14,50	435,00
2.1.4 Supporto ai progetti didattici	150		14,50	2.175,00
	tot. ore	350		Totale <b>5.075,00</b>
<b>2.2 Assistenti Tecnici (13)</b>				
2.2.1 Maggiori carichi di lavoro Att. POF	130		14,50	1.885,00
2.2.2 Commissioni Tecniche	10		14,50	145,00
2.2.3 Quotidiani	30		14,50	435,00
2.2.4 Rilevazioni assenze	90		14,50	1.305,00
2.2.5 Disponibilità a servizi esterni	130		14,50	1.885,00
	tot. ore	390		Totale <b>5.655,00</b>
<b>2.3 Collaboratori scolastici (21)</b>				
2.3.1 Sostituzioni colleghi assenti	210		12,50	2.625,00
2.3.2 Servizi esterni	50		12,50	625,00
2.3.3 Progetto Lavanderia	120		12,50	1.500,00
2.3.4 Accoglienza	50		12,50	625,00
2.3.5 Quotidiani	10		12,50	125,00
				Totale <b>5.500,00</b>
<b>3. ALTRO</b>				
3.1 Straordinario				2.279,50
3.2 Disponibilità intervento allarme				1.000,00
3.3 Indennità DSGA				6.210,00
				Totale <b>9.489,50</b>
				<b>30.114,09</b>

*W/Good*

*Irene K. T. K. K.*

*Qu. P.*

*Luigi*

*Peru*